



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

“IL POPOLO DEI LAVORATORI WHIRLPOOL È SOVRANO”. I SINDACATI SCALDANO I MOTORI

Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, ha partecipato all'assemblea di Cassinetta richiamando il sindacato a unità

SINTESI DA VARESE NEWS LAVORO

Alla vigilia della manifestazione che **venerdì 12 giugno** porterà a Varese tutti i lavoratori del **gruppo Whirlpool**, nello stabilimento di **Cassinetta** si è svolta l'assemblea dei lavoratori alla quale hanno partecipato anche il segretario generale della Uilm, **Rocco Palombella**, **Stefania Filetti**, segretario provinciale della **Fiom Cgil**, **Mario Ballante della Fim Cisl dei Laghi** e **Francesco Nicolìa della Uilm**. **Palombella** nel suo intervento ha fatto **un richiamo all'unità del sindacato dei metalmeccanici** anche se alcuni lavoratori hanno fatto notare che nell'incontro del **28 maggio a Firenze** è andata diversamente. «È stata una giornata importante – dice Palombella – perché usciamo da qui con un unico messaggio da recapitare a Whirlpool: non esistono figli e figliastri, perciò va cambiato il piano industriale. Se a Varese si fanno investimenti per 65 milioni di euro con un incremento di **500 posti di lavoro**, bisogna pensare anche a **Carinaro** e la soluzione è riportare una parte della produzione, oggi all'estero, in Italia». Sulla questione dell'incontro di **Firenze**, sul quale il sindacato dei metalmeccanici si è spaccato, il segretario nazionale della Uilm è tranciante: **«Basta con le divisioni, bisogna restare uniti. Ciò che conta non è la sede, ma il merito»**. Ma fu proprio il ruolo giocato dal governo in questa trattativa a costituire la premessa che poi ha portato allo scisma fiorentino. «Al ministro – continua il segretario generale della Uilm – noi chiediamo un intervento come con **Electrolux**, cioè una pressione affinché la multinazionale riporti qui produzioni che ha esternalizzato».

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 giugno 2015